

Ieri dal sindaco di Talamona, Luzzi, all'assessore provinciale Del Tenno ribadita l'importanza di restare compatti

Dresser, sit-in nel giorno dell'incontro

I lavoratori presidieranno prima l'ingresso della fabbrica e poi saranno sotto l'Unione industriali

IL SEGRETARIO DEI DS, COSTANZO

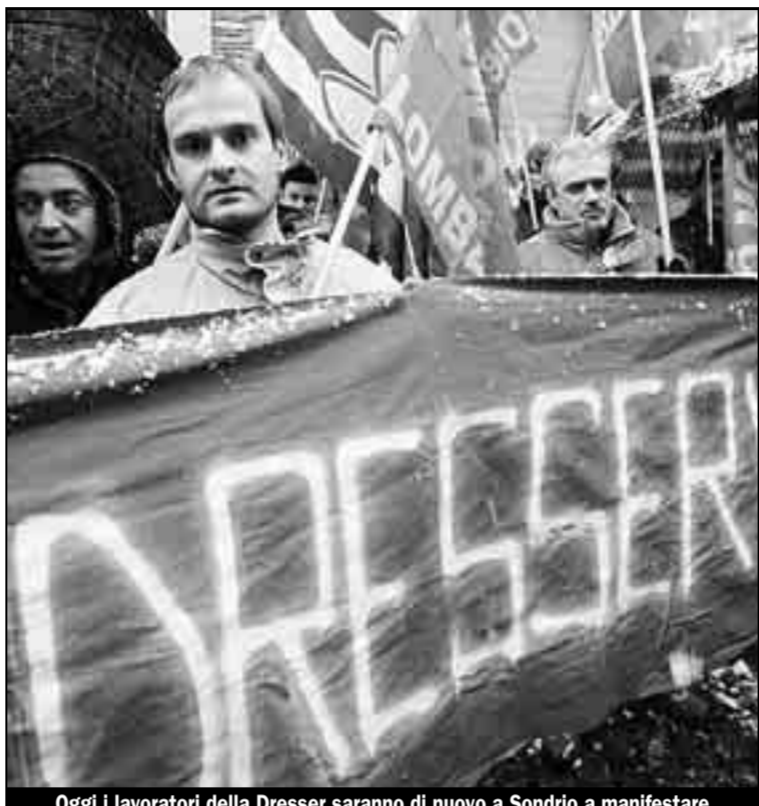
«Ma attendiamo notizie dalla Provincia»

SONDRIO (s.bar.) «Tutte le istituzioni devono continuare a sostenere la vertenza per salvare la Dresser». Anche i Ds oggi saranno presenti al presidio di Talamona e alla manifestazione di Sondrio. Angelo Costanzo, segretario valtellinese della Quercia, si sofferma sull'elevata importanza della giornata di oggi. «Saremo al fianco dei lavoratori per testimoniare la nostra solidarietà e sostenere la ricerca di una soluzione efficace», spiega Costanzo.

Costanzo esprime la propria delusione per quanto non è avvenuto nelle ultime settimane. «Dall'incontro che si era svolto in municipio a Talamona erano usciti degli impegni ben precisi, soprattutto sul fronte della Provincia che con Provera e Del Tenno aveva garantito delle azioni incisive a Roma. A oggi non abbiamo notizia di questi percorsi, e non le hanno neanche i sindacati che tornano a trattare con la Dresser. Speriamo di assistere a delle novità positive in tempi brevi. Noi abbiamo fatto il possibile portando in Parlamento la situazione, ci aspettiamo di vedere un effettivo ed esplicito interessamento anche da chi ci governa e dai nostri parlamentari». I Ds si rivolgono anche alle forze sociali e alle altre forze politiche. «Abbiamo apprezzato l'unità di intenti di diversi soggetti, a cominciare da sindacati e artigiani. Ci aspettiamo anche un impegno degli industriali perché le conseguenze negative possono essere terribili per tutti. Ai sindacati tocca il compito di gestire una situazione tutt'altro che facile. L'impegno delle istituzioni può evitare le ipotesi peggiori. Noi siamo disponibili già da ora a tornare a lavorare al tavolo aperto alla fine dell'anno».

TALAMONA «Saremo tutti a Sondrio per dire il "no" della gente della Valtellina al trasferimento della "Distribution" in Svezia». Sono le parole del sindaco di Talamona, Domenico Luzzi, a descrivere le intenzioni dei lavoratori a rischio licenziamento che ieri hanno preso parte all'assemblea con i sindacati e alcuni rappresentanti delle istituzioni. Nello stabilimento della Bassa Valtellina, Luzzi - affiancato dal collega di Morbegno, Giacomo Ciapponi, dal presidente della Comunità montana, Silvano Passamonti, e dall'assessore provinciale alle Attività produttive, Maurizio Del Tenno - ha ribadito l'impegno degli enti locali al fianco delle tute blu dell'ex Pignone. «Ci saremo con la fascia tricolore, per continuare a dire che la nostra Valle è unita nell'opporci ai disegni di delocalizzazione - aggiunge Luzzi -. Ci saranno i lavoratori, i cittadini e le istituzioni, per fare sapere alla Dresser che le istituzioni non sono figlie di nessuno, ma sono figlie della propria gente e del proprio territorio».

Dal dialogo fra sindacati e lavoratori sono emersi alcuni fattori rilevanti. Fra questi c'è la necessità di continuare a restare uniti, anche perché ci si potrebbe trovare di fronte a delle situazioni capaci di dividere le maestranze sulla base di mosse ben precise da parte dell'azienda. Proprio per questa ragione gli incontri di ieri sono stati fondamentali anche per fornire nuove energie alla mobilitazione, anche perché l'assenza di notizie positive avrebbe potuto creare un forte scontro fra i diretti interessati. Non è passata inosservata, inoltre, la mancanza di segnali positivi dal fronte Eni. Un ambito che aveva visto impegnata la Provincia già del



Oggi i lavoratori della Dresser saranno di nuovo a Sondrio a manifestare

25 novembre, dopo la presenza degli operai e degli impiegati nelle tribune della sala consiliare della Provincia. «Sia chiaro, da parte nostra non c'è alcuna volontà di alimentare sterili polemiche. Però i lavoratori hanno notato questa assenza di riscontri, sanno che senza il sostegno che sarebbe potuto arrivare da quel fronte oggi saremo probabilmente un po' più deboli - aggiunge Luzzi -. Non posso negare che sotto alcuni punti di vista il cauto ottimismo che manifestavo all'indomani dei primi incontri fra le istituzioni si è trasformato in una discreta preoccupazione. Comunque dobbiamo assolutamente continuare a cercare unità, sostegno e notizie positive per difendere

il nostro stabilimento». Per quanto riguarda la giornata di oggi, l'appuntamento è stato fissato per le prime ore della mattinata davanti ai cancelli di Talamona. Dopo alcune ore di presidio, verso le 9 la carovana composta dai rappresentanti di Fim, Fiom e Uilm e dai dipendenti si trasferirà a Sondrio davanti alla sede dell'Unione industriali che ospiterà l'incontro, aggiunge Luzzi. «Non posso negare che sotto alcuni punti di vista il cauto ottimismo che manifestavo all'indomani dei primi incontri fra le istituzioni si è trasformato in una discreta preoccupazione. Comunque dobbiamo assolutamente continuare a cercare unità, sostegno e notizie positive per difendere

Stefano Barbusca

IL COORDINATORE DI FI, PASSAMONTI

«Scriviamo a Scajola per sollevare il problema»

MORBEGNO (s.bar.) Solidarietà ai lavoratori e massimo impegno per difendere la produzione. Forza Italia, rilevando di conferire una costante attenzione ai problemi del mondo del lavoro e dell'occupazione, esprime solidarietà alle tute blu dell'azienda di Talamona, preoccupati per il futuro proprio e delle rispettive famiglie. Il coordinatore provinciale Silvano Passamonti, presente all'assemblea anche nel ruolo di numero uno della Comunità montana, rileva che «questo stabilimento rappresenta un patrimonio economico importante per tutto il mandamento e per tutta la Valle, coinvolgendo oltre trecento persone tra dipendenti e indotto».

Il Coordinamento provinciale degli azzurri ritiene che non debbano essere sacrificate le elevate professionalità espresse nella Dresser, contribuendo in modo significativo al suo sviluppo. L'impegno del partito di Silvio Berlusconi proseguirà anche oggi in occasione della manifestazione di Sondrio sotto la sede dell'Unione industriali. «All'esterno dovrebbe contemporaneamente costituirsi un presidio dei lavoratori dello stabilimento. Forza Italia intende manifestare tutta la propria solidarietà, auspicando che su questo tema continui l'importante unità di intenti fra lavoratori, sindacati e istituzioni a ogni livello». A questo proposito, il Coordinamento provinciale di Forza Italia, dopo aver già investito della problematica alcuni dei propri autorevoli rappresentanti, ha predisposto anche una lettera da inviare al ministro delle Attività produttive, Antonio Scajola, al fine di sollevare a livello ministeriale il problema dei lavoratori della Dresser.

Sperimentato un rimedio anti-varroa

MORBEGNO (or.m.) L'allarme per l'elevata moria di alveari causata dalla diffusione della varroa, un acaro che si sta moltiplicando in maniera impressionante, ha creato in questi giorni un ampio e proficuo dibattito circa le nuove scoperte nella lotta al parassita. Anche chi si dedica all'allevamento di pochi alveari e per di più part-time, infatti, ha voluto fornire il proprio contributo, nella speranza che si arrivi presto all'individuazione di prodotti ad hoc in grado di tenere sotto controllo la varroa. «Negli Stati Uniti - spiegano Marco Bongio e Luigi Menesatti, apicoltori hobbisti, che operano nel Morbegno - è stato sperimentato un nuovo prodotto, del tutto naturale, che a quanto pare è molto valido nel combattere l'acaro». Saccarosio-ottanoato, questo il nome del nuovo preparato (formato, tra l'altro, da acidi grassi e da altre sostanze naturali) che, in Italia, è stato sperimentato da alcuni ricercatori che operano in provincia di Udine. Un prodotto dalle caratteristiche ed efficacia si discuterà, con ogni probabilità, sabato in occasione dell'incontro organizzato a Sondrio dall'Associazione apicoltori, che ha invitato alcuni ricercatori provenienti proprio dall'Università di Udine.

Tra i vantaggi del nuovo trattamento disinfestante rientrerebbe, tra l'altro, la possibilità di essere utilizzato in qualunque periodo dell'anno. La varroa, che si nutre del sangue delle api, è infatti sempre presente all'interno dell'alveare e colpisce gli insetti sin dallo stadio larvale, con la conseguenza che le api nascono già "contaminate" dalla presenza del pericoloso parassita. Anche le modalità attraverso le quali può essere utilizzato il prodotto sembrerebbero molto più semplici rispetto a quelle che attualmente gli apicoltori sono costretti a rispettare. «E' ancora presto - aggiungono i due produttori - per poter dire di aver sconfitto la varroa, ma volevamo offrire il nostro contributo, augurandoci che questo prodotto già sperimentato in altre realtà sia veramente efficace». Occorre, infine, tenere presente che il nuovo trattamento disinfestante, che provocherebbe la morte per soffocamento dell'acaro, non è ancora in commercio.

Sono stati sciolti i nodi che bloccavano il tavolo su biennio e aumenti salariali

Vigilantes, intesa sul contratto

IN BREVE

CONCORSI/1

LA CROCE ROSSA CERCA AUTISTA

(d.l.u.) La Croce rossa italiana, sede di lavoro centro polifunzionale in località Nigola a Teglio, cerca un autista ambulanza operatore qualificato. Requisiti: età non inferiore a 18 anni, assolvimento della scuola media dell'obbligo, possesso di patente Cri 138/93 - Cat. BE (abilitazione alla guida delle ambulanze). Livello di inquadramento: IV qualifica funzionale. Durata del rapporto: tempo determinato pieno da subito sino al 31 dicembre 2006. Scadenza: gli interessati a partecipare dovranno presentarsi martedì 24 gennaio dalle 10 alle 12 presso il Centro per l'impiego di appartenenza o alla Provincia di Sondrio ufficio per i servizi all'impiego. Informazioni: tel. 0342531324.

CONCORSI/2

LA FINANZA CERCA MUSICISTI

(d.l.u.) La Guardia di finanza indice un bando di concorso per il reclutamento di 26 esecutori della banda musicale della Guardia di finanza. Requisiti: cittadinanza italiana, età non inferiore a 18 anni e non superiore a 40, diploma di istruzione di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi di laurea, essere in possesso del diploma nello strumento per il quale si concorre. Scadenza: domande entro il 14 marzo 2006. Informazioni: Guardia di finanza in via G. A. Rota 4 a Sondrio (tel. 0342212753-4) oppure sul sito internet www.gdf.it.

SONDRIO (s.bar.) Passi avanti e sciopero di domani sospeso sul fronte del contratto della vigilanza privata, un settore che in provincia di Sondrio dà lavoro a cento guardie giurate. E' stato infatti raggiunto un accordo sugli incrementi salariali, dopo che si era già giunti a testi condivisi su orario, mercato del lavoro e salvaguardia occupazionale nei casi di cambio d'appalto. L'ultimo incontro fra sindacati e datori si è concluso con la definizione di un quadro generale condiviso in merito alla vigenza contrattuale e alle risorse da destinare al costo contrattuale, i due aspetti su cui le parti avevano registrato nei mesi scorsi una notevole distanza, ormai superata.

Per la durata del contratto si è convenuto che, pur mantenendo il modello definito dall'accordo del

23 luglio basato sui due bienni contrattuali, la scadenza del primo biennio investe il periodo 1 gennaio '05-31 dicembre '06 e conseguentemente la scadenza del secondo biennio al 31 dicembre '08.

Alla luce dell'imminente scadenza del primo biennio, ma soprattutto per consentire alle imprese di effettuare la programmazione economica attraverso l'adeguamento della tariffa di legalità, si è convenuto di definire da subito, con apposito protocollo, i costi derivanti dal secondo biennio.

Sulla base di quanto definito sul versante della vigenza contrattuale, sono stati individuati precisi incrementi dei relativi istituti contrattuali riferiti al quarto livello. Si tratta di 120 euro sulla paga base, di una rivalutazione delle indennità pari al 22% che comporta un incremento

di circa 15/16 euro, di 1,5 euro da destinare per l'incremento di ogni scatto d'anzianità, di 10 euro per il fondo per l'assistenza integrativa e di 6 euro per il fondo per la previdenza integrativa. L'incremento medio complessivo diretto o indiretto ammonta a circa 156 euro. L'una tantum è stata individuata in 450 euro, di cui 30 da destinare all'avvio del sistema assistenziale integrativo.

«Dopo l'incontro - spiega Vittorio Boscacci per la Filcams-Cgil - le segreterie nazionali hanno deciso di sospendere lo sciopero del 20 gennaio, per poter continuare il negoziato con l'obiettivo di giungere alla firma definitiva del contratto in tempi rapidi». Ora si spera in un finale positivo di tutta la vicenda. Domani i sindacati saranno a Roma per un'assemblea nazionale del settore.

Ristrutturazione dei vigneti valtellini, in cinque anni erogati oltre 800 mila euro

SONDRIO (or.m.) Si è conclusa la fase istruttoria della campagna 2005-2006 (la quinta) del Piano di ristrutturazione e riconversione del vigneti affidata al Consorzio dei vini di Valtellina. Le domande, curate dall'agronomo Guido Bulgarelli che ha curato l'apposito sportello istituito dall'ente di tutela, sono state trasmesse al settore Agricoltura della Provincia, che a sua volta provvederà a inviarle in Regione per stilare la graduatoria finale e definire gli importi da liquidare. «Nel corso degli anni - spiega Bulgarelli - i viticoltori valtellini hanno avuto sensibili benefici da questo tipo di intervento in quanto il finanziamento regionale, specialmente per i piccoli produttori, copre totalmente le spese affrontate per il rinnovo delle superfici vitate».

In soli cinque anni, dal 2001 a oggi, il Piano ha consentito il recupero e il miglioramento di circa il 15% dell'intera superficie vitata provinciale. Quest'anno sono state 59 le domande presentate, per un totale di ol-

tre 36 ettari di vigneti interessati da interventi di miglioramento. Di questi, ben 12,50 ettari saranno interessati da reimpianti ex novo, mentre la differenza riguarda azioni di miglioramento. Le richieste di contributo sono leggermente superiori ai 300 mila euro e sono state inoltrate da parte di piccoli viticoltori e di aziende agricole.

Il Piano di ristrutturazione, oltre a sostenere economicamente i vignaioli, permette il recupero e la salvaguardia dei terrazzamenti. Nel corso degli anni è cresciuto sensibilmente il numero delle domande; nella campagna 2001-2002 sono state infatti soltanto 25, salite a 37 l'anno successivo, a 46 nel periodo 2003-2004 e, infine, 54 le richieste presentate nel 2005. La superficie interessata da interventi è passata dai 7 ettari del 2001 a 37,9642 ettari del periodo 2004-2005. I contributi concessi complessivamente, sempre secondo il Consorzio vini, durante il quinquennio di riferimento è di ben 845.465,17.

TELEFISCO 2006

in collaborazione con

LA FINANZIARIA 2006 E LE ALTRE NOVITÀ PER IMPRESE E PROFESSIONISTI

Anticipate fin da oggi i vostri quesiti, inviandoli all'indirizzo Internet www.ilssole24ore.com/telefisco

Martedì 31 gennaio ore 9.00 - 13.30/14.30 - 17.30
Sala Assemblee c/o Politecnico - Sondrio - Viale Tirano

PROGRAMMA	
Ore 9:00	Apertura dei lavori Ferruccio de Bortoli Direttore del Sole 24 ORE
Ore 9:15	Introduzione dei lavori Salvatore Padula
Ore 9:20	Antonio Tamborrino Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti Paolo Moretti Consiglio Nazionale Ragionieri Commercialisti
Ore 9:30	<ul style="list-style-type: none"> Le novità sugli immobili Angelo Busani I redditi di capitale Marco Piazza Il concordato fiscale e la definizione degli anni progressi Dario Deotto Gli accertamenti bancari e le altre misure per il contrasto all'evasione Benedetto Santacroce I nuovi obblighi anticiclaggio Luigi Ferrajoli
Ore 11:35	<ul style="list-style-type: none"> Raffaele Ferrara Direttore Agenzia delle Entrate Risposta ai quesiti da parte degli Esperti dell'Agenzia delle Entrate Le modifiche alla partecipazione exemption Roberto Lugano
Ore 13:30	<ul style="list-style-type: none"> Il nuovo bilancio Franco Roscini Vitali Il ruolo dei professionisti nel nuovo diritto fallimentare Flavia Silla Risposta ai quesiti da parte degli Esperti dell'Agenzia delle Entrate
Ore 14:30	<ul style="list-style-type: none"> Chiusura dei lavori del mattino Apertura dei lavori del pomeriggio La nuova disciplina sui distretti produttivi Amedeo Sacrestano Trasparenza, consolidato e altre misure del correttivo Ires Raffaele Rizzardi La rivalutazione dei beni di impresa Primo Cappelletti L'avviamento, il leasing immobiliare e le altre novità fiscali del 2006 Gian Paolo Tosoni Risposta ai quesiti da parte degli Esperti dell'Agenzia delle Entrate
Ore 17:30	Chiusura dei lavori

Credito Valtellinese